

SaronnoNews

Coronavirus, riduzione dell'attività ambulatoriale a Saronno e negli ospedali della Asst Valle Olona

Alessandra Toni · Wednesday, November 4th, 2020

La situazione degli ospedali del territorio sotto la gestione dell'Asst Sette Laghi e della Asst Valle Olona: come stanno gestendo l'emergenza, quanti posti sono disponibili, quanti reparti restano aperti, quali ambulatori continuano a funzionare e quali no.

Gli ospedali del Varesotto stanno affrontando un grande e gravoso sforzo organizzativo per dare risposte al bisogno crescente. **Le risorse, però, non sono infinite** e la richiesta di attenersi alle regole su distanziamento, mascherine, igiene delle mani e degli ambienti si fa ancora più pressante.

ASST VALLE OLONA

Dagli ospedali della Valle Olona, **la cui direzione non vuole fornire dati su accessi e ricoveri per evitare strumentalizzazioni**, si rende noto che **si sta riducendo la prenotabilità e l'erogazione di alcune prestazioni ambulatoriali a partire dal 5 novembre**.

(QUI tutte le notizie in real time)

In particolare, **il presidio di Saronno** vede limitate le prestazioni ambulatoriali di medicina, oculistica, pneumologia;

Somma Lombardo riduce le attività degli ambulatori di fisiokinesiterapia e di riabilitazione cardiologica;

Gallarate limita diversi ambiti come cardiologia, chirurgia generale, medicina, neurologia e otorino.

All'ospedale di **Busto**, le riduzioni riguarderanno le prime visite pneumologiche, ma anche esami e controlli cardiologici, diverse specialità mediche come endocrinologia o reumatologia

«In caso di annullamento di una prestazione ambulatoriale, l'utente verrà contattato direttamente dagli uffici preposti dell'Azienda o dal Call Center Regionale, telefonicamente o via SMS – fa sapere l'azienda – Invitiamo comunque l'utenza a consultare costantemente l'elenco delle prestazioni ambulatoriali che possono essere prenotate e quelle che sono annullate».

ASST SETTE LAGHI

L'ospedale di Circolo di Varese è "quasi" totalmente Covid. Rimangono solo pochi letti di degenza "Covid negativi" per quelle patologie più gravi e urgenti di natura **cardiologica e oncologica**.

Il ritmo dei ricoveri continua a rimanere elevato. **Siamo ben al di sopra dei 400 pazienti Covid** e si stanno preparando **gli ultimi 50 letti a disposizione**.

Cresce anche il numero dei ricoverati ad Angera che hanno già occupato la metà dei 76 posti individuati mentre è stata avviata la **riconversione Covid del Confalonieri di Luino** ormai pronto a rispondere alla domanda di assistenza.

Grave pressione anche sui pronto soccorso che mantengono il doppio percorso “Covid” e “non Covid” con particolare impegno da parte del personale chiamato a smistare e tenere separati i pazienti sia a Varese sia a Cittiglio sia a Luino.

Di fatto l'attività chirurgica è bloccata: le uniche sale sono quelle di Cittiglio e di Tradate che rimangono aperte per gli interventi non differibili e urgenti. Per tutti gli altri casi si fa affidamento alla rete ospedaliera lombarda e ai presidi dedicati a singole patologie.

This entry was posted on Wednesday, November 4th, 2020 at 11:50 am and is filed under [Salute](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.